



Assessorato Agricoltura

Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali

UOS 207.03.03

DIFESA DELLE COLTURE

SERVIZIO FITOSANITARIO-SICUREZZA ALIMENTARE

CASERTA

Sede Dec. Alife loc. Totari

BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE DI ALIFE

(Comuni di:- Ailano- Capriati a Volturno-Castello del Matese – Ciorlano –Fontegreca -Gallo Matese - Gioia Sannitica – Letino – Piedimonte Matese - Prata Sannita - Pratella – Raviscanina - San Gregorio Matese- San Potito Sannitico-Sant’Angelo d’Alife -Valle Agricola)

Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa delle piante

Bollettino del 20 NOVEMBRE 2025

Andamento meteorologico

Il periodo di riferimento è stato caratterizzato da tempo nuvoloso, piogge , vento assente, visibilità bassa, temperatura nella media stagionale del periodo.

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito:

https://agricoltura.regione.campania.it/meteo/archivio_meteo.html



Il presente Bollettino è stato redatto a cura del Per. Agr.- Geom. Massimo Farina della U.O.D. 07 Ufficio Centrale Fitosanitario, areale di Alife Loc Totari -Alife-CE- Rec Tel 0823912716-0823545982-
e-mail: massimo.farina@regione.campania.it

Stato fitosanitario delle colture

COLTURA

OLIVO

N°	Comune	Località	Azienda	UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
1	Raviscanina	Quattroventi	Olivicola	Tonda e Olivella		<i>Cascola naturale</i>		Nulla da segnalare
2	Capriati a Volturino	Loc Capomandro-Via degli Oliveti	Olivicola	Frantoio e Leccino		<i>Cascola naturale</i>		Nulla da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELL' OLIVO

Avversità del Periodo

DIFESA olivo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LEBRA DELL'OLIVO	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>		Agronomico: Arrieggiare le chiome con operazioni di potatura laddove si sono verificati cospicui attacchi negli anni precedenti. Chimico: Negli arcoli in cui nelle annate precedenti si è registrata la presenza dei patogeni, in corrispondenza delle prime piogge autunnali.	Bacillus subtilis					Autorizzato solo su Lebba	Di norma per il controllo di queste due criticogame risultano sufficienti gli stessi interventi consigliati contro l'Occhio di pavone, quando contro di esso si agisce con una certa regolarità
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
CERCOSPORIOSI O PIOMBATURA DELL'OLIVO	<i>Mycosphaerella ignoraticeps</i>		Agronomico: Arrieggiare le chiome con operazioni di potatura laddove si sono verificati cospicui attacchi negli anni precedenti. Chimico: Negli arcoli in cui nelle annate precedenti si è registrata la presenza dei patogeni, in corrispondenza delle prime piogge autunnali.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	Di norma per il controllo di queste due criticogame risultano sufficienti gli stessi interventi consigliati contro l'Occhio di pavone, quando contro di esso si agisce con una certa regolarità.
				Bacillus subtilis					Autorizzato solo su Lebba	

DIFESA olivo 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ROGNA DELL'OLIVO	<i>Pseudomonas savastanoi</i> pv. <i>savastanoi</i>		<p>Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti. Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale, specialmente durante le operazioni di raccolta Chimico: In presenza di condizioni ambientali molto umide, dopo grandinate o dopo la potatura nelle zone dove la patologia è molto presente.</p>	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	Risultano validi i interventi effettuati contro l'Occhio di pavone e la Cercosporiosi.
				<i>Bacillus subtilis</i>						

DIFESA olivo 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DELL'OLIVO	<i>Prays oleae</i>	<p>Soglia di intervento: oltre il 30-35% di frutti infestati. Tale soglia corrisponde approssimativamente al 10-15% di frutti infestati dalla generazione carpofaga. Per le olive da tavola la soglia d'intervento va ridotta alla metà.</p>	<p>Campionamento: esaminare 100 infiorescenze; su 5-10 piante a caso. La percentuale di infestazione ottenuta, divisa per 3, consente di ottenere la stima del danno che verrà più arretrato allo drappo della generazione carpofaga. Per meglio posizionare l'epoca dell'intervento chimico ci si può avvalere, facoltativamente, delle trappole a feromoni, che consentono di seguire l'andamento del volo dei moschi adulti della generazione carpofaga per colpire la maggior parte delle femmine ovipositorie.</p>	<i>Bacillus thuringiensis</i>						In caso di superamento della soglia di intervento, trattare solo la generazione carpofaga, ed effettuare al massimo 1 intervento annuo contro questo fitofago.
				<i>Spinetoram</i>			1		L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
				<i>Acetamiprid</i>			2			
				<i>Azodivinotino</i>						

DIFESA olivo 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
			Agronomico: Impiegare varietà poco suscettibili (Frantoio, Itrana, Moraiolo). Adottare sesti d'impianto non troppo fitti. Favorire l'arialeggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma. Effettuare concimazioni equilibrate. Chimico: Effettuare interventi dopo aver diagnosticato la presenza del parassita col metodo della diagnosi precoce: raccogliere a caso da 10 piante distanti tra loro, per ogni ha di oliveto, 200 foglie e immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminare le foglie; su quelle infette si evidenzieranno macchie scure rotondeggianti. Questa diagnosi va effettuata al risveglio vegetativo ed a inizio autunno con frequenza quindicinale	<i>Bacillus subtilis</i>						
				Fosfonato di potassio						
				<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
OCCHIO DI PAVONE O CICLOCONIO	<i>Spilocaea oleagina</i> o <i>Cycloconium oleaginum</i>	soglia di intervento: 30-40% di foglie infette		Dodina			1			
				Pyraclostrobin			2			

DIFESA olivo 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
			Campionamento: valutare settimanalmente dalla fase di ingrossamento frutti la percentuale di infestazione attiva sui campioni di 100 drupe (10 frutti a caso su 10 piante). Chimico: nelle olive da olio effettuare interventi: - preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche protiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di detarmetrina, spinosad, acetamiprid o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale. - curativi (nei confronti delle larve): al superamento della soglia, intervenire nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età). Soglia di intervento (solo per la generazione carpopaga su olive da olio): in funzione delle varietà, 4-5% di infestazione attiva (somma etaria di uova e larve). Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilevo delle prime punture. Impiego delle trappole per il monitoraggio degli adulti	<i>Coturnix mesoleuca</i> con trappole a feromoni						
				<i>Gplus concolor</i>						
				<i>Baccharia bassiana</i>						
				<i>Esche attrattive</i>						
MOSCA DELL'OLIVO	<i>Baccharomyces oleae</i>			<i>Spinosad</i>					Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.	
				<i>Acetamiprid</i>			2			
				<i>Flupyradifluone</i>						
				<i>Cyantraniliprole</i>					Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.	
				<i>Azadirachtina</i>						

Per ricevere il Bollettino con la posta elettronica la richiesta va inviata al seguente indirizzo e- mail:
massimo.farina@regione.campania.it

Il presente Bollettino è stato redatto a cura del Per. Agr.- Geom. Massimo Farina della U.O.D. 07 Ufficio Centrale Fitosanitario, areale di Alife Loc Totari -Alife-CE- Rec Tel 0823912716-0823545982 -

Il prossimo bollettino sarà disponibile il 17/Dicembre/2025

Il presente Bollettino è stato redatto a cura del Per. Agr.- Geom. Massimo Farina della U.O.D. 07 Ufficio Centrale Fitosanitario, areale di Alife Loc Totari -Alife-CE- Rec Tel 0823912716-0823545982-
e-mail: massimo.farina@regione.campania.it